

Non è archiviato il «caso Pinelli»

**Il giudice civile ha acquisito gli atti
dell'inchiesta - La causa il 30 novembre**

S I DISCUTERA' in sede civile il « caso Pinelli », chiuso in sede penale dal giudice istruttore con un decreto di archiviazione. Ieri mattina il giudice dottor Franco Cosentini, della prima sezione civile del Tribunale, ha disposto l'acquisizione agli atti dell'inchiesta sulla fine di Giuseppe Pinelli, morto, dopo un volo dal quarto piano della Questura, la notte tra il 15 e il 16 dicembre dell'anno scorso. E' quanto indirettamente speravano di ottenere i parenti del ferroviere anarchico quando citarono per danni, assistiti dal prof. Smuraglia, il Ministero degli Interni.

La decisione del dottor Cosentini è venuta al termine della prima udienza, nel corso della quale il Ministero degli Interni si è costituito in giudizio con l'avvocato dello Stato Oscar Fiumara. La causa è stata poi rinviata al 30 novembre.

L'acquisizione degli atti della inchiesta penale alla causa civi-

le rappresenta indubbiamente un successo dei familiari di Pinelli. Dapprima essi tentarono la costituzione di parte civile nell'istruttoria aperta dal sostituto procuratore della Repubblica dottor Giovanni Caizzi e chiusa con un decreto di archiviazione del giudice istruttore dottor Antonio Amati. Poi provarono la strada della querela contro il questore dottor Marcello Guida, ma la denuncia, esaminata anch'essa dal dottor Caizzi, si è conclusa con una assoluzione in istruttoria del questore.